



ACQUE RISORGIVE

CONSORZIO DI BONIFICA

SPETT.LE

AUTORITA' DEL SISTEMA PORTUALE

del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Oggetto: Conferenza dei Sevizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. del progetto "Nuovo accesso da via dell'Elettronica Discarica Moranzani – 1^a stralcio parco lineare – ricalibratura fosso Moranzani" – Porto Marghera (VE).

Ns. rf. 17830/2025

Con riferimento a quanto in oggetto, con la presente informiamo che lo scrivente Consorzio, visionati gli elaborati tecnici allegati e fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati, per quanto di propria competenza, esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, con talune indicazioni che di seguito verranno espletate.

Evidenziamo innanzitutto che, come noto, e chiaramente desumibile dagli elaborati proposti, le opere si inseriscono in un quadro progettuale assai complesso e che vede una pluralità di soggetti coinvolti.

Gli interventi, infatti, sono strettamente connessi e fanno anche parte di ulteriori sistemazioni, quali in particolare quelle previste sulla rete di bonifica di competenza dello scrivente, l'interramento degli elettrodotti di TERNA e la creazione del futuro parco lineare lungo il vallone.

Le soluzioni proposte, e che interessano direttamente le opere e i progetti di nostra competenza, sono state oggetto di puntuale concertazione e risultano pertanto coerenti e condivise.

Segnaliamo tuttavia che le progettazioni che interessano lo scolo Fondi a Est (predisposizione dell'interramento delle linee TERNA) e il Fosso di via Moranzani sono tuttora in fase di sviluppo e non è possibile, pertanto, escludere che queste possano avere dei riflessi sugli interventi proposti.

Riteniamo in ogni caso che eventuali modifiche alle soluzioni individuate risultino compatibili con gli approfondimenti che comunemente contraddistinguono il passaggio dalla corrente fase di progettazione di fattibilità tecnico economica alla successiva fase esecutiva.

Sulla base dei più recenti sviluppi segnaliamo, in particolare, la possibilità di dover modificare il posizionamento delle polifore relative alla predisposizione dell'interramento delle linee TERNA e la tipologia di condotta da utilizzarsi per il tombinamento del Fosso di Via Moranzani.

Relativamente alla previsione di approvvigionamento di materiale terroso per la formazione dei rinterri e rilevati da altri interventi di competenza dello scrivente, e nell'ambito delle sistemazioni idrauliche previste dal c.d. Accordo Moranzani, segnaliamo in particolare che il cantiere relativo al Parco Lusore è in fase di chiusura: le tempistiche appaiono pertanto non compatibili per poter operare in contemporaneità dei due lavori e approvvigionare il materiale quale forma di riutilizzo di sottoprodotto proveniente dal cantiere del Parco





ACQUE RISORGIVE

CONSORZIO DI BONIFICA

Lusore. Pur rimanendo ferma e confermata la disponibilità del materiale per quantità e qualità, sarà necessario studiare e concordare il più opportuno iter procedurale a garanzia del buon esito dell'operazione.

Per quanto riguarda gli aspetti di maggior dettaglio del progetto proposto si rileva quanto segue:

- la realizzazione del nuovo ponte sul canale Fondi a Est, così come il previsto attraversamento per il collegamento alla fognatura nera di via dell'elettronica e le eventuali ulteriori opere interferenti, dovranno essere oggetto di specifica e separata istanza di Concessione Idraulica ai sensi del vigente regolamento di polizia idraulica, di cui al R.D. 368/1904, che sarà rilasciata dallo scrivente sul progetto esecutivo dell'opera e su istanza del proponente;
- ferma restando la preventiva verifica in fase realizzativa delle quote di posa dei manufatti scatolari per la formazione del nuovo ponte, in via preventiva si segnala la necessità di prevederne l'abbassamento di 20 cm rispetto a quanto attualmente indicato;
- a monte e a valle del nuovo ponte dovrà essere previsto il presidio delle sponde del canale per un tratto di almeno 10 m. Il presidio andrà realizzato con una palificata al piede, costituita da pali accostati in castagno di diametro pari a 20 cm e lunghezza non inferiore a 3 m e rivestimento in materiale lapideo non gelivo di pezzatura 10-50 kg e in quantitativo non inferiore a 3 mc/m. Nel caso in cui l'utilizzo della palificata risulti non compatibile con le peculiarità del sito, potranno essere studiate e concordate soluzioni alternative, ferma restando la necessità di garantire la protezione delle sponde dai fenomeni erosivi che potrebbero verificarsi per effetto del brusco cambiamento di sezione;
- in corrispondenza delle estremità del manufatto dovranno essere realizzati opportuni prospetti in c.a. di contenimento del materiale di rinfilanco e di ricoprimento del manufatto, che dovranno inserirsi nella scarpata fino al raggiungimento del suo ciglio superiore;
- la condotta di recapito del nuovo fosso di guardia nel canale Fondi a Est dovrà essere collegata esternamente al nuovo scatolare e a valle dello stesso. Segnaliamo inoltre che in considerazione della tipologia di opere e delle ulteriori sistemazioni idrauliche già avviate, il previsto manufatto limitatore con luce DN200 può essere omesso;
- lo scarico dovrà inoltre essere dotato, nel tratto terminale, di porta a vento atta ad impedire la risalita delle acque di piena.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore
(ing. Carlo Bendoricchio)
firmato digitalmente

Direzione Area Tecnica

Il Direttore di Area Tecnica: *ing. Piero Zanette*
e-mail: consorzio@acquerisorgive.it Tel. 041.5459111

